

Apprezzamento degli organizzatori per affluenza e numero di novità presentate. E già si è al lavoro per l'edizione (annuale) di maggio 2019.



TRADE E CONSUMER

Come già altre importanti fiere della consumer electronics, photokina si rivolge sia agli addetti ai lavori sia a un più vasto pubblico consumer. Una doppia anima che accontenta tutti: da chi vuol incontrare manager delle aziende per sviluppare nuovi business a chi vuol toccare con mano le più recenti novità di prodotto.

COLONIA CAPITALE DELLA FOTOGRAFIA

di Stefano Cavallaro

Il mondo dell'imaging si è ritrovato a Colonia per una quattro giorni all'insegna della fotografia. I maggiori brand del settore - 852 le aziende provenienti da 51 Paesi: dalla Germania hanno partecipato 167 aziende più 87 coespositori, mentre dall'estero hanno aderito 362 aziende e 196 coespositori - hanno esposto le ultime novità in termini di prodotti e soluzioni e hanno dato la possibilità ai 180mila visitatori di 127 Paesi, trade e consumer, di toccare con mano l'evoluzione e l'innovazione delle proprie proposte. L'edizione 2018 della fiera, che si è snodata in cinque padiglioni, è stata l'ultima a cadenza biennale in attesa di quella che si svolgerà a maggio del

2019 e che sarà invece annuale. Sotto questo punto, e per alcuni aspetti, ha rappresentato dunque un momento di transizione nella storia di un evento di lunga data (la prima edizione si è svolta nel 1950). Sebbene alcune aziende abbiano scelto di anticipare il lancio di novità importanti - il riferimento va a Nikon e Canon - photokina resta ancora il centro di gravità dell'intero mercato. E grazie alle innovazioni che saranno introdotte con la nuova edizione, ambisce a continuare a esserlo anche nei prossimi anni.

PHOTOKINA RESTERÀ UNA FIERA INTERNAZIONALE

«Il feedback di espositori e visitatori è stato assolutamente positivo. Gli

stand hanno apprezzato sia l'affluenza sia la qualità dei visitatori. I visitatori invece hanno gradito l'aspetto emozionale, a conferma della bontà del nuovo indirizzo della rassegna», ha detto Gerald Böse, President and Chief Executive Officer di Koelnmesse GmbH, avvalorando l'impressione positiva generale. «Alcune aziende hanno già segnalato che in seguito all'esperienza di quest'anno nel 2019 intendono fare ritorno, ampliare lo stand oppure esporre per la prima volta. Nel 2019 prevediamo una crescita sostanziale in particolare del settore broadcast e cine».

Sulla stessa linea d'onda anche Christoph Menke, Direttore di photokina, che abbiamo avuto modo di intervistare fra i padiglioni della fiera.

«Siamo molto contenti della affluenza: i padiglioni sono colmi di persone, di innovazione e di possibilità di fare esperienze ed era questo quello a cui ambivamo. Per l'edizione 2019 continueremo nel solco del lavoro che abbiamo svolto quest'anno, cercando naturalmente di migliorare ancor di più. Vedremo inoltre molte novità sotto i riflettori, sicuramente ci sarà molto video ma anche nuove esposizioni, gallerie, in sostanza l'incarnazione di quello

che è nostro claim, "Imaging Unlimited". Quindi anche tanto dal mondo del digitale e da quello del mobile. Si vedrà, come sempre, anche tanta innovazione da parte degli attori tradizionali del mercato fotografico». E a chi dice che photokina diventerà una fiera di caratura più locale risponde: «Tutto quello che abbiamo visto qui in questa edizione della fiera, prova che photokina è una fiera di livello internazionale e su questo spingeremo anche per il prossimo anno». Il mondo della

fotografia, e non solo, è cambiato nel corso degli anni e nel frattempo è arrivata Internet. Quale il senso di una fiera nell'era del Web, dove ogni tipo di informazione è a portata di click? «Ciò che Internet non può fare è metterti in mano il prodotto che vuoi provare, magari una fotocamera con cui scattare belle fotografie oppure imparare dalla viva voce di un fotografo o di un esperto film maker. Questo è solo un assaggio di quanto photokina può offrire, al contrario di Internet».



FUJIFILM GFX 50R COMPATTA ED EVOLUTA

Fujifilm ha presentato a photokina 2018 la nuova mirrorless medio formato GFX 50R. La macchina vanta un sensore da 51,4 Megapixel in un corpo che, compatto e leggero, ricorda le più classiche fotocamere a telemetro. GFX 50R è equipaggiata con un mirino elettronico di tipo "organic EL" da 0,77x e 3,69 milioni di pixel e vanta una messa a fuoco veloce e precisa. È inoltre la prima fotocamera GFX a supportare la tecnologia Bluetooth di tipo "low energy" per trasferire con rapidità le foto su smartphone e tablet. La macchina supporta il software di tethering HS-V5 for Windows e "Tether Shooting Plug-in PRO for Adobe Photoshop". Inoltre, verrà anche presto rilasciato "Capture One Pro (Fujifilm)", con l'obiettivo di allargare le opzioni per le sessioni in studio di fotografia commerciale e di moda. Una parola, infine, sul sistema mirrorless medio formato GFX che offre attualmente una gamma di sette obiettivi Fujinon GF che coprono lunghezze focali da 23mm a 250 mm.

TAMRON RADDOPPIA

Doppio lancio a Photokina 2018 per Tamron, che ha presentato due obiettivi per reflex digitali 35mm full frame. Si tratta dell'A037, ultra-grandangolare da 17-35mm F/2.8-4 Di OSD, e dell'A041, ultra-grandangolare, da 15-30mm F/2.8 Di VC USD G2 (modello A041).

17-35 MM

È il più piccolo e leggero della sua categoria. La lunghezza focale varia da un ultra-grandangolo a 17mm, ideale per la fotografia paesaggistica professionale, fino a una focale standard a 35mm. In grandangolo l'apertura del diaframma arriva a 2.8, mentre in tele a 4.

15-30 MM

È un ultra-grandangolare F/2.8 con lunghezza focale minima di 15mm, che assicura un'alta definizione anche nelle periferie dell'immagine. Include un elemento in vetro XGM (eXpanded Glass Molded Aspherical) e diversi elementi Low Dispersion per ridurre la distorsione e le aberrazioni cromatiche laterali. Grazie a tale accorgimento Tamron ha raggiunto un livello di risoluzione lungo tutta la lunghezza focale qualitativamente equivalente a quello di un obiettivo con focale fissa. Inoltre, è stato applicato un rivestimento AX (Anti-reflection eXpand) per garantire una diminuzione ancora più efficace delle immagini fantasma e del flare.



Tamron 17-35 mm

Tamron 15-30 mm

ALL'INSEGNA DELLE FULL FRAME

Al di là dei commenti degli organizzatori, cosa abbiamo visto in questa photokina 2018? Sicuramente il palcoscenico più grande ha visto protagonisti i nuovi sistemi mirrorless full frame, con la novità lanciata in fiera di Panasonic che è andata ad affiancarsi ai recenti lanci di Canon e Nikon e ha trovato nella partnership con Leica e Sigma una nuova linfa sul fronte delle ottiche. Sony non ha presentato novità sul fronte fotocamere ma ribadito, invece, la propria leadership proprio in questo segmento del mercato. Oltre le full-frame è andata invece Fujifilm che con la nuova GFX 50R riesce a proporre - fra l'altro a un prezzo molto interessante - una medio formato più compatta del precedente modello e



CHRISTOPH MENKE

Direttore di photokina, Christoph Menke ha ripensato il format della fiera, che dal 2019 avrà cadenza annuale e amplierà i temi trattati.



FUJIFILM INSTAX SQUARE SQ20

In vendita, a 199 euro, la nuova Fujifilm Instax Square SQ20 scatta fotografie in formato quadrato di 62x62 mm. Così come la SQ10 presentata lo scorso anno, la nuova nata adotta una tecnologia ibrida analogico/digitale. L'utente potrà così editare con vari filtri e modificare le immagini, prima di stamparle o, meglio, prima di svilupparle su film fotografico. La novità principale del modello risiede nella possibilità di registrare video fino a un massimo di 15 secondi e di stampare un frame per trasformarlo in una vera fotografia da condividere. La funzione "Time Shift Collage" permette poi di scattare 4 immagini in sequenza. La neonata fotocamera rende disponibile una vasta gamma di funzioni di modifica. Fra queste troviamo filtro colore parziale, il controllo delle vignette e la regolazione della luminosità. La nuova Square SQ20 è inoltre la prima fotocamera a sviluppo istantaneo Instax ad avere la funzione di zoom (4x digitale).

SIGMA SI FA IN CINQUE

Il produttore giapponese ha presentato nuove ottiche serie Art, Sport e Contemporary e dispongono di innesti per Sigma, Nikon, Canon e Sony.

SERIE ART: 28 MM E 40 MM

Entrambe a focale fissa, il 28 mm è un obiettivo con schema ottico tradizionale, che si avvale delle più moderne tecnologie. Il diametro dei filtri è di 77mm, mentre l'apertura massima di F1.4. Il 40 mm, invece, è il primo obiettivo sviluppato sugli standard cinematografici: è composto da 16 elementi in 12 gruppi, con diaframma a 9 lamelle.

SERIE SPORT: 70-200 MM E 60-600 MM

L'obiettivo 70-200 mm è caratterizzato da un'apertura 2.8. Il 60-600 è invece un supertele zoom 10x, realizzato con uno schema ottico di 25 elementi in 19 gruppi e che adotta il più recente algoritmo di stabilizzazione dell'immagine. Le aperture massime sono rispettivamente di F3.5 e F6.3.

SERIE CONTEMPORARY: 56 MM

Compatto, leggero, il medio tele per le mirrorless APS-C possiede un'apertura massima di F1.4 per ottenere una quantità sufficiente di bokeh e una luminosità rimarchevole.



60-600 mm Sport

28 mm Art

56 mm Contemporary

70-200 mm Sport

40 mm Art

che può essere vista - almeno così è stata presentata in conferenza stampa - come una "super full frame". E sempre in casa Fujifilm, cambiando divisione, ha fatto parlare di sé la Instax SQ20, fotocamera a sviluppo istantaneo capace di registrare brevi clip video. Nei box in queste pagine vedete alcune delle novità annunciate alla fiera di Colonia. Ma non è solo sulle fotocamere - o comunque sui prodotti di maggior appeal per

il grande pubblico - che si è snodata l'innovazione, autentico fil rouge della manifestazione. Negli stand abbiamo visto novità anche in ambito stampa, come ad esempio la nuova carta fotografica Maxima di Fujifilm o le soluzioni di DNP. Né, infine, va dimenticata l'introduzione dell'intelligenza artificiale che ormai ha abbracciato molti ambiti dell'imaging per arricchire le funzionalità di prodotti e servizi e rendere l'esperienza degli utenti più appagante.



PANASONIC FULL FRAME AL DEBUTTO

Panasonic ha annunciato a Photokina 2018 lo sviluppo di due mirrorless con sensore d'immagine full-frame: Lumix S1R e Lumix S1, dotati della prima modalità di ripresa video 4K 60p/50p al mondo 1 e del sistema di stabilizzazione d'immagine Dual I.S. I due modelli saranno immessi sul mercato la prossima primavera. Capitolo lenti: la fotocamera permette l'utilizzo di lenti intercambiabili con attacco L-Mount in partnership con Leica Camera e Sigma. Panasonic inoltre espanderà la propria gamma di obiettivi compatibili con la serie Lumix S, sviluppandone più di dieci entro il 2020, inclusa una lente a fuoco fisso da 50mm/F1.4, uno zoom standard di 24-105 mm ed uno zoom teleobiettivo di 70-200 mm. La casa giapponese ha annunciato infine il lancio di Lumix Pro, un programma di supporto globale dedicato ai possessori dei modelli Lumix GH4, GH5, GH5S e G9, che avranno la possibilità di registrarsi per usufruire di servizi di customer care evoluti e personalizzati.